

Unità didattica \_\_\_\_\_

## **ORIENTAMENTO SCOLASTICO**

- Conoscere e conoscersi per scegliere -

### **Contenuti:**

Che cos'è l'orientamento  
Valutare i propri interessi e le proprie capacità  
Conoscere la scuola superiore ed il sistema scolastico  
Conoscere la realtà e l'ambiente intorno a noi  
Le qualità indispensabili per entrare nel mondo del lavoro  
Come cercare lavoro  
Un nuovo modo di cercare lavoro: il lavoro in affitto

### **Obiettivi:**

- Acquisire consapevolezza sull'importanza del conoscere se stessi, le proprie attitudini a livello scolastico ed extrascolastico e le attività che creano maggiori difficoltà;
- distinguere i vari percorsi di scuola superiore in base alla tipologia di cultura preminente che trasmettono, alla tipologia di preparazione (più pratica o più teorica), al titolo di studio, alla sua spendibilità nel mondo del lavoro e all'ubicazione;
- saper distinguere fra scelte reali e condizionamenti di tipo affettivo e ambientale;
- conoscere le principali qualità richieste dal mondo del lavoro;
- conoscere le principali fasi necessarie per cercare e "scegliere" un lavoro.

### Conoscere il mondo del lavoro – I modi di lavorare

Alla tua età non puoi ancora scegliere il mestiere o la professione che svolgerai da adulto: nei prossimi anni cambieranno troppe cose, sia in te sia nel mondo del lavoro, ma non per questo devi rinunciare a fare progetti per il tuo futuro o devi impedirti di sognare!

Puoi incominciare a riflettere, ad esempio, sul modo di lavorare che ti piacerebbe di più.

Nello schema che segue puoi osservare quattro modi diversi di lavorare; quasi tutte le professioni si svolgono lavorando un po' in un modo e un po' in un altro, in genere però, prevalgono le caratteristiche di uno di questi modi.



**Lavorare con i DATI**, quando si ha a che fare con la registrazione, il calcolo, l'elaborazione di dati statistici, dati anagrafici, dati di mercato, calcoli numerici... Lavorano con i dati soprattutto gli impiegati amministrativi, i ragionieri, i segretari, i ricercatori di mercato, gli economisti.

**Lavorare con la GENTE**, quando si hanno frequenti o continui rapporti con molte persone (con i clienti, con i pazienti, con gli allievi,...). Star bene con la gente ed avere facilità di rapporti con le persone è una caratteristica indispensabile per tanti professionisti diversi: gli insegnanti, i negozianti, i medici, i parrucchieri, ...

**Lavorare con le COSE**, quando si devono manipolare materiali o oggetti per produrre manufatti (materiali come il legno, il ferro, la stoffa, oggetti come l'automobile, il televisore,...). Lavorano soprattutto con le cose gli agricoltori o gli artigiani come i sarti, i fabbri, i ceramisti, gli orafi,...

**Lavorare con le IDEE**, quando si producono concetti astratti, idee artistiche, scientifiche, o si riflette su di esse. In tutte le professioni si deve in qualche modo lavorare con le idee, ma certi lavori richiedono una capacità particolarmente sviluppata di riflettere, ragionare, inventare ed è il caso degli artisti, degli scienziati, dei filosofi,...

Esercizio:

Come lavorano le persone che conosci? Prevalentemente con la GENTE, con le IDEE, con i DATI o con le COSE? Completa la tabella che segue indicando il modo di lavorare delle persone che meglio conosci.

PERSONE CHE CONOSCO	COME LAVORANO?
Il mio insegnante	Per fare l'insegnante lavora soprattutto con la GENTE e con le IDEE
Mio padre	

Come ti piacerebbe lavorare?

Indica con una crocetta solo le affermazioni che descrivono la tua personalità e i tuoi interessi.

### LAVORARE CON LA GENTE

<input type="checkbox"/>	Nelle interrogazioni orali ti esprimi con disinvoltura
<input type="checkbox"/>	A scuola, ti piace lavorare in gruppo
<input type="checkbox"/>	Non resisti a lungo in un posto in cui non puoi parlare
<input type="checkbox"/>	Tutti ti dicono che sei garbato e cordiale
<input type="checkbox"/>	Vai d'accordo con tutti, anche con persone che hai appena conosciuto
<input type="checkbox"/>	Ti capita spesso di persuadere gli altri a fare ciò che vuoi tu
<input type="checkbox"/>	Ammiri molto le persone che si prodigano per aiutare la gente che ha bisogno
<input type="checkbox"/>	Ti capita spesso di aiutare qualche compagno in difficoltà
<input type="checkbox"/>	Sei disponibile ad ascoltare le persone che ti parlano dei loro problemi
<input type="checkbox"/>	Svolgi (o ti piacerebbe svolgere) un servizio volontario per aiutare persone in difficoltà

### LAVORARE CON LE IDEE

<input type="checkbox"/>	Ti piace studiare e non ti spaventa l'idea di studiare ancora per parecchi anni
<input type="checkbox"/>	Ti piace leggere
<input type="checkbox"/>	Ti piace discutere di problemi sociali o religiosi o politici o scientifici
<input type="checkbox"/>	C'è un argomento culturale che ti interessa in modo particolare e che approfondisci in modo autonomo
<input type="checkbox"/>	Non ti capita quasi mai di pensare che certe materie che si studiano a scuola non servano a niente
<input type="checkbox"/>	Ti piacciono gli esercizi che mettono alla prova la tua logica
<input type="checkbox"/>	Hai buona memoria
<input type="checkbox"/>	Qualche volta segui in TV un programma culturale come un documentario o un dibattito
<input type="checkbox"/>	Hai il gusto della ricerca: consulti per conto tuo libri ed enciclopedie
<input type="checkbox"/>	Per capire idee e concetti astratti non hai sempre bisogno che ti facciano esempi concreti

### LAVORARE CON I DATI

<input type="checkbox"/>	Ti piace fare i calcoli
<input type="checkbox"/>	Sei capace di seguire con precisione delle istruzioni, anche lunghe e complesse
<input type="checkbox"/>	Non sopporti il disordine e la confusione
<input type="checkbox"/>	Ti piace organizzare bene le tue attività
<input type="checkbox"/>	Ti piace costruire diagrammi e grafici
<input type="checkbox"/>	Quando devi ricordare delle informazioni, le organizzi con degli schemi o degli elenchi
<input type="checkbox"/>	A scuola, i professori ti affidano volentieri incarichi che richiedono attenzione e precisione
<input type="checkbox"/>	Per presentare un compito ordinato sei disposto a rifarlo più volte
<input type="checkbox"/>	Hai buone doti di osservazione e ricordi facilmente ciò che hai osservato
<input type="checkbox"/>	Sei costante nel dedicarti agli impegni che ti assumi

### LAVORARE CON LE COSE

<input type="checkbox"/>	Riesci bene nei piccoli lavori manuali
<input type="checkbox"/>	Ti piace costruire oggetti con il legno o con altro materiale
<input type="checkbox"/>	Segui con precisione i consigli di chi ti aiuta a costruire qualcosa
<input type="checkbox"/>	Ti piace osservare gli artigiani mentre lavorano
<input type="checkbox"/>	Ti piace scoprire come funzionano i meccanismi di certi oggetti
<input type="checkbox"/>	Se stai a lungo seduto o fermo, diventi nervoso
<input type="checkbox"/>	Sei affascinato da ogni tipo di macchina
<input type="checkbox"/>	Sai inventare soluzioni per certi problemi pratici che si presentano a casa o a scuola
<input type="checkbox"/>	Alla TV segui i programmi che illustrano i progressi tecnologici
<input type="checkbox"/>	Ami la natura e ti piacerebbe lavorare con le piante e gli animali

Riporta, accanto ad ogni titolo, il numero di crocette che hai segnato.

Per quale modo di lavorare ti sembra, per ora, di essere portato?

Secondo te, quali scuole, dopo la terza media, preparano al modo di lavorare per cui ora sembri portato? Scrivi almeno tre esempi.

### I settori della produzione

In quale settore della produzione ti piacerebbe lavorare? Compila la tabella che segue inserendo al posto giusto i diversi "modi di lavorare" e gli "ambiti lavorativi" che trovi elencati in fondo. Crocetta inoltre Sì o No accanto al nome dei settori in cui ti piacerebbe lavorare.

Descrizione del settore	Modo di lavorare	Ambiti lavorativi	Mi piace?
<p>In questo settore lavorano baristi, portieri d'albergo, parrucchieri, estetisti, camerieri,... per soddisfare le esigenze di un cliente.</p> <p>In questo settore bisogna amare il rapporto con gli altri, essere abili in una specializzazione quasi sempre manuale.</p> <p>In molti casi lo "sbocco" lavorativo è una attività in proprio che richiede spirito di iniziativa e capacità di organizzazione.</p>	Lavorare con la gente	Lavoro di servizio alla persona	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In questo settore lavorano tutti coloro che educano, aiutano, assistono, consigliano gli altri: assistenti sociali, insegnanti, psicologi, assistenti sanitari, infermieri...</p> <p>In questo settore è molto importante saper gestire i rapporti tra le persone, avere sensibilità, responsabilità e spirito di iniziativa.</p> <p>Per alcune professioni di questo tipo è altrettanto importante leggere, studiare, aggiornarsi continuamente.</p>			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In questo settore lavorano tutti coloro che si occupano di questioni prevalentemente teoriche, ad esempio i matematici, i fisici, gli storici, i letterati, i giornalisti... tutti professionisti con una laurea e con altre specializzazioni.</p> <p>Per lavorare in questo settore è importante amare lo studio, la letteratura, il ragionamento.</p>			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No
<p>In questo settore può lavorare solo chi ha fantasia, senso estetico e spiccate doti artistiche; in certi casi questo settore esige anche una buona abilità manuale.</p> <p>Ci lavorano gli illustratori, gli stilisti, gli scenografi, i pubblicitari, gli strumentisti d'orchestra.</p>			<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

<p>Questo settore richiede molta destrezza manuale e a volte, anche doti di creatività e precisione.</p> <p>Lavorano in questo settore i falegnami, gli orafi, gli orologiai, i ceramisti, i sarti, i fabbri. Molti di essi svolgono un lavoro in proprio.</p>			Si No
<p>In questo settore lavorano tutti coloro che amano stare all'aria aperta, non temono la fatica fisica, sono dotati per i lavori manuali e non desiderano vivere da sedentari: i giardinieri, gli agricoltori, gli allevatori, le guardie forestali.</p> <p>Questi possono condurre una attività in proprio oppure lavorare alle dipendenze di una azienda o un ente pubblico.</p>			Si No
<p>In questo settore lavorano tutti coloro che svolgono delle attività pratico-manuali qualificate, che richiedono buone conoscenze tecniche: elettricisti, elettrauto, meccanici, fotografi, tipografi, tecnici radio e TV.</p>			Si No
<p>In questo settore lavorano coloro che devono realizzare progetti, risolvere dei problemi tecnici, assistere il lavoro delle macchine... con buone conoscenze tecniche e capacità di elaborare dati: i geometri, i periti di meccanica, elettrotecnica, elettronica, chimica.</p> <p>Questi possono condurre una attività in proprio oppure lavorare alle dipendenze di una azienda o un ente pubblico</p>			Si No
<p>In questo settore lavorano coloro che registrano, ordinano, elaborano informazioni statistiche, finanziarie, anagrafiche o eseguono calcoli numerici. Si tratta di persone che stanno volentieri in ufficio, alla scrivania o al videoterminale: dattilografi, esperti di paghe e contributi, ragionieri, revisori dei bilanci.</p>			Si No
<p>In questo settore lavorano coloro che in qualsiasi forma vendono qualcosa. Bisogna avere una buona capacità di comunicare con tutti e/o una buona attitudine a lavorare con le informazioni numeriche (tabelle, grafici, bilanci).</p> <p>Lavorano in questo settore i commessi, i negozianti, i rappresentanti, gli esperti di</p>			Si No

marketing, gli assicuratori, gli operatori turistici, i venditori di pubblicità.		
--	--	--

**MODI DI LAVORARE**

Lavorare con i dati	Lavorare con le cose	Lavorare con le idee
Lavorare con la gente e con le idee	Lavorare con le idee e con le cose	Lavorare con le cose e con i dati
Lavorare con i dati e con la gente	<del>Lavorare con la gente</del>	

**AMBITI LAVORATIVI**

Lavoro amministrativo	Lavoro intellettuale	Lavoro commerciale
Lavoro pratico artigianale	<del>Lavoro di servizio alla persona</del>	Lavoro artistico
Lavoro pratico tecnico	Lavoro tecnico	Lavoro educativo e di assistenza alla persona
Lavoro a contratto con le risorse naturali		

**Che cos'è l'orientamento**

Ricerca con l'aiuto del vocabolario il significato di **"orientamento scolastico"** e riportalo in questo spazio:

---



---

Per orientamento si intende l'insieme degli strumenti conoscitivi e formativi di cui l'individuo deve disporre tutte le volte che è necessario o desiderabile effettuare un cambiamento nei percorsi scolastici e lavorativi o nei diversi momenti della vita. Più semplicemente, per poter scegliere e decidere occorre prima conoscere.

Orientarsi significa, infatti, scegliere un determinato indirizzo, di ordine pratico o intellettuale, sulla base di idee sufficientemente chiare su problemi specifici.

Conoscere se stessi e conoscere la realtà esterna sono due momenti importanti per chi deve scegliere il proprio futuro. L'orientamento si distingue in :

- *orientamento formativo* significa cioè conoscere sé stessi;
- *orientamento informativo* significa conoscere la realtà del mondo del lavoro ed i percorsi scolastici successivi alla scuola dell'obbligo.

**Valutare i propri interessi e le proprie capacità**

Conoscere le proprie capacità, i propri interessi, le attitudini più spiccate, verificare le cose che danno maggiore soddisfazione significa compiere una **autovalutazione**, cioè significa saper individuare le proprie capacità in ambito sia scolastico sia extrascolastico.

Tutto questo serve a diventare protagonisti delle proprie scelte e questo è un passaggio molto importante: scegliere non è facile, soprattutto quando, attraverso la scelta di una scuola piuttosto che un'altra, si pongono le basi per il proprio futuro.

**Prima di operare una scelta è necessario valutare obiettivamente il proprio rendimento scolastico e l'atteggiamento nei confronti della scuola.** Il risultato potrebbe essere influenzato da un atteggiamento troppo "indulgente" verso se stessi oppure, al contrario, troppo "critico".

Segna il punteggio che meglio esprime la tua situazione:

0	No, mai, falso
1	Raramente
2	Qualche volta
3	Spesso, di solito
4	Si, sempre, vero

*Autonomia personale ed autonomia nello studio*

Trovi sempre il tempo per fare i compiti

Riesci a completare tutti gli esercizi assegnati a casa

Porti a scuola quanto occorre

Ottieni buoni risultati anche quando lavori in gruppo

I tuoi genitori hanno fiducia nelle tue capacità scolastiche

Chiedi spontaneamente di essere interrogato o di rimediare a brutti giudizi

1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4

*Preparazione*

I tuoi scritti non hanno errori di lingua italiana

Consulti gli appunti presi a lezione

Non copi

Ottieni buoni giudizi nelle relazioni

Ottieni lo stesso profitto sia nello scritto sia negli orali

Hai risultati positivi in tutte le discipline

Riesci a sostenere una conversazione in lingua straniera

Non trovi difficoltà insormontabili in nessuna disciplina

1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4

*Motivazione a proseguire gli studi*

Sapere di possedere una buona preparazione ti fa sentire un po' "superiore"

Se ti si presenta l'occasione di sfoggiare le tue conoscenze, ne approfitti

Pensi che l'essere istruito ti permetterà di vivere meglio

Leggi volentieri anche testi non scolastici

Alcune cose studiate a scuola ti hanno consentito di comprendere fatti reali

Ottenerne buoni risultati scolastici è per te una grossa soddisfazione

Il tuo libretto è privo di note

1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4
1	2	3	4

I punti forti del tuo profilo personale sono quelle voci in cui hai riportato i punti 4 e 5 e, al contrario, i punti deboli corrispondono a quelle voci in cui hai riportato 0 e 1.

Più elevato è il numero di "punti di forza" e maggiore sarà la tua possibilità di scelta tra i diversi ordini di scuola superiore.

Analizzando le tue risposte hai un ritratto del tuo atteggiamento nei confronti dello studio, per quanto riguarda l'autonomia, la preparazione e la motivazione a continuare, ma queste indicazioni sono solo orientative ed è sempre possibile modificare la propria scelta.

**Analizza ora la tua posizione rispetto alle materie di studio.** I risultati che otterrai e l'interesse che dimostri verso le varie discipline possono dare indicazioni utili per la tua scelta.

Trasformando i giudizi scolastici in numeri, utilizza la tabella seguente per le tue risposte:

0	Insufficiente
1	Sufficiente
2	Più che sufficiente
3	Buono
4	Ottimo

Per la colonna interesse, valuta il tuo grado di coinvolgimento e curiosità che suscitano in te le varie discipline e l'interesse può non coincidere con il profitto.

Discipline	Profitto					Interesse					Totale punti
	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Lingua Italiana	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Storia e Geografia	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Lingua Inglese	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Lingua Francese	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Matematica e Scienze	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Ed. Tecnica	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Ed. Artistica	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Ed. Musicale	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	
Ed. Fisica	0	1	2	3	4	0	1	2	3	4	

Raggruppa ora le discipline in aree culturali omogenee, riporta i punti ottenuti nelle varie discipline, calcola il totale ed il punteggio medio, dividendo il totale per il numero di discipline dell'area.

<b>Area Umanistico-Letteraria</b>	<b>punti</b>
Lingua Italiana	
Storia e Geografia	
Lingua Inglese	
Lingua Francese	
<i>Totale punti</i>	
<i>Punteggio medio</i>	

<b>Area Scientifico-Tecnologica</b>	<b>punti</b>
Matematica e Scienze	
Ed. Tecnica	
<i>Totale punti</i>	
<i>Punteggio medio</i>	

<b>Area Espressiva</b>	<b>punti</b>
Ed. Artistica	
Ed. Musicale	
<i>Totale punti</i>	
<i>Punteggio medio</i>	

<b>Area Operativa</b>	<b>punti</b>
Ed. Tecnica	
Ed. Artistica	
Ed. Fisica	
<i>Totale punti</i>	
<i>Punteggio medio</i>	

Il profilo ottenuto ti sarà utile per valutare la coerenza delle tue scelte future. Le scelte vanno comunque effettuando valutazioni attente e procedendo caso per caso.

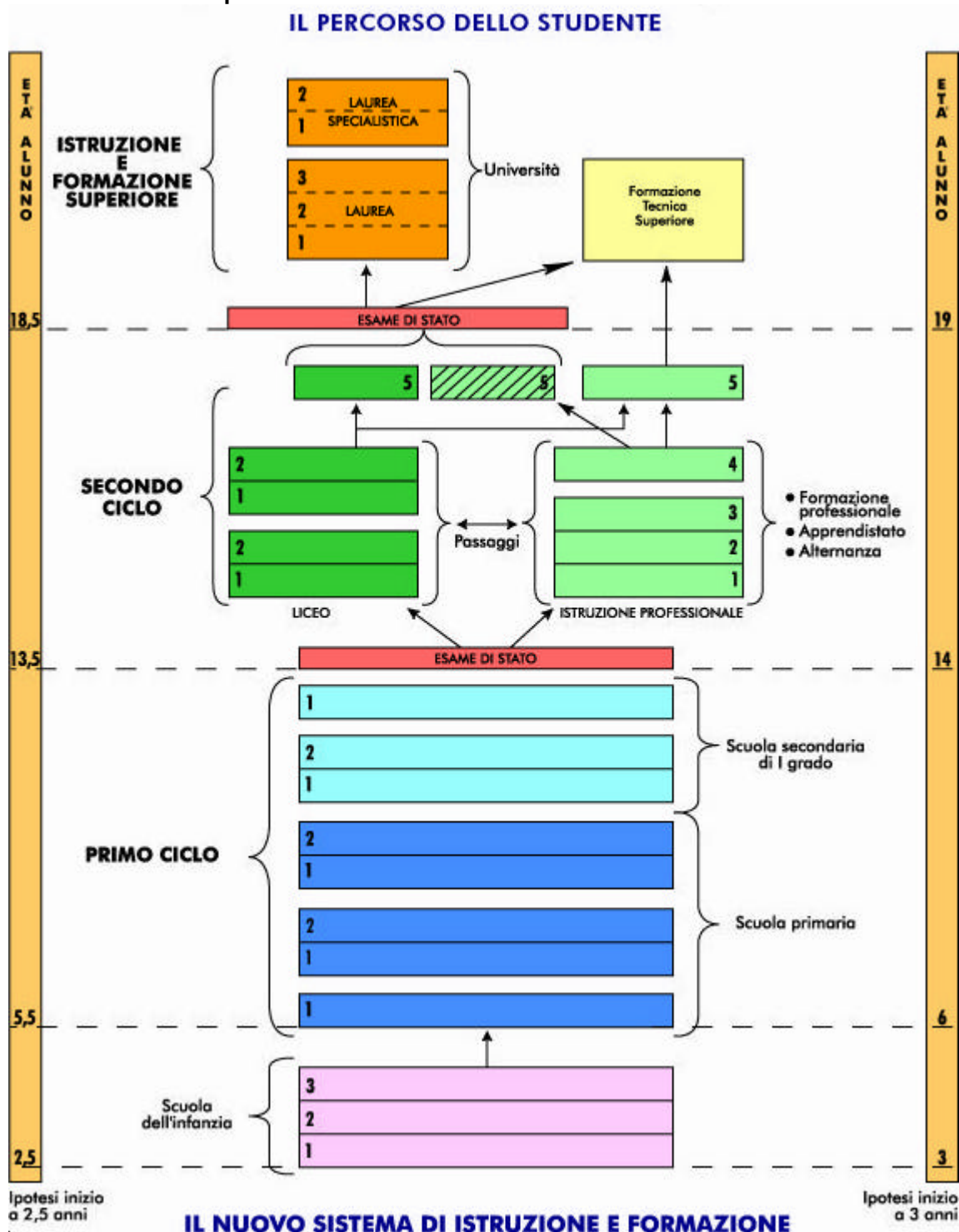
Se pensi di indirizzarti verso il Liceo Classico o il Liceo Linguistico, dovrai poter contare su un profitto più che buono nell'area Umanistico-Letteraria; allo stesso modo se vorrai indirizzarti verso l'Istruzione Artistica dovrai avere un ottimo punteggio nell'Area Espressiva.

L'importante è sempre scegliere in base alle proprie attitudini ed ai propri interessi. Conoscere le proprie attitudini e valutare il proprio rendimento scolastico consente di progettare un percorso realistico, fondato sulle proprie reali abilità e sui propri interessi. Quanto più vi sarà consapevolezza nello scegliere, tanto più si ridurranno le possibilità di errore.

Tuttavia, la scelta non va drammatizzata né tanto meno dovrà diventare fonte di angoscia: il nostro sistema scolastico è infatti sufficientemente elastico da consentire tutti i cambiamenti che la vostra graduale maturazione potrà suggerirvi.



## Conoscere la scuola superiore ed il sistema scolastico

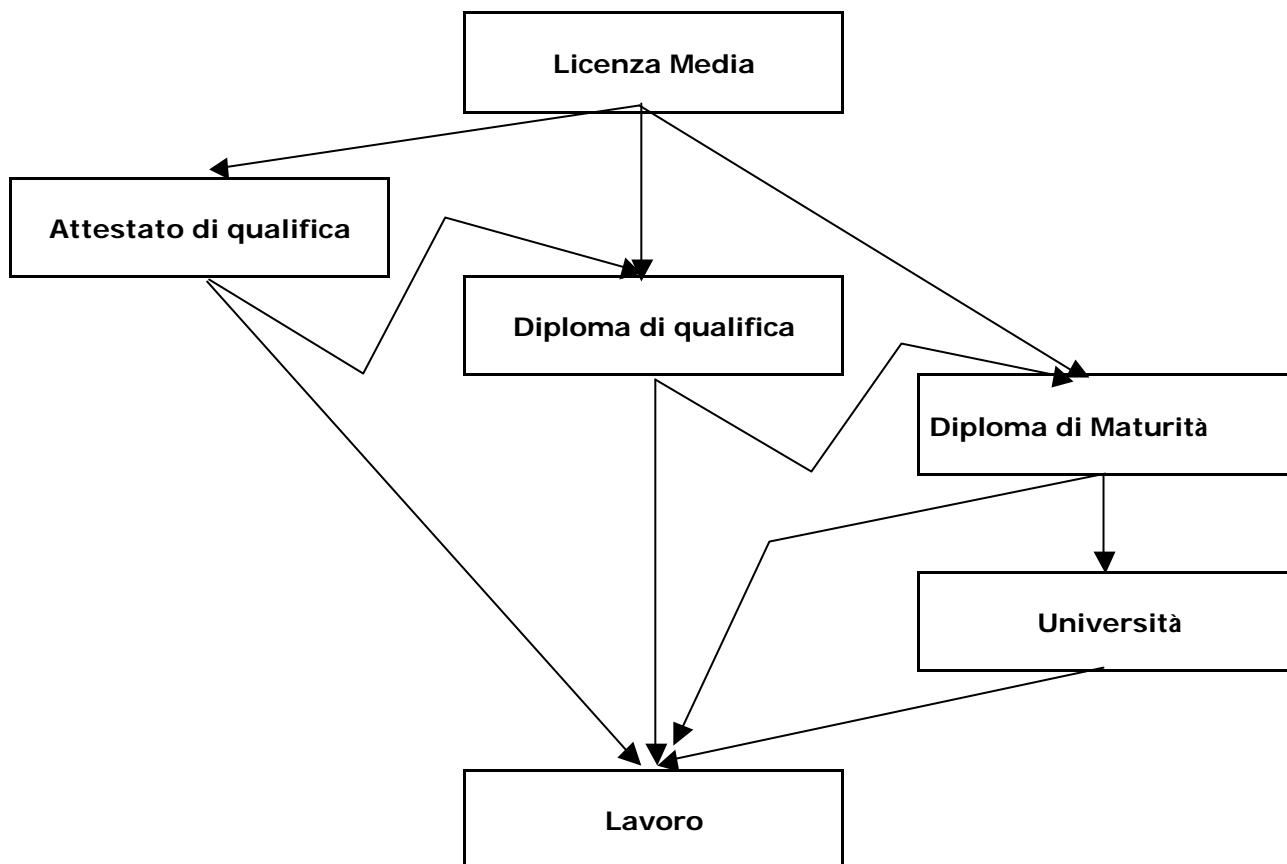


Il nuovo sistema scolastico è organizzato secondo 2 ordini di scuola superiori (secondo ciclo): **istruzione liceale** e **istruzione professionale**.

Per scegliere in modo consapevole la scuola più adeguata occorre conoscere alcuni dati importanti:

- **la durata del corso di studi**, le materie di studio ed il numero di ore settimanali di lezione per materia;
- **il titolo di studio rilasciato** (diploma di qualifica o diploma di maturità) e la possibilità di prosecuzione degli studi;

- **la professione** verso cui gli Istituti orientano e le sue caratteristiche, cioè perito agrario, ragioniere, geometra, operatore turistico, operatore d'ufficio, ecc.;
- **il settore produttivo** nel quale si potrà operare: agricoltura, amministrazione, commercio, industria, servizi, ecc.



Esercizio:  
Realizza gli abbinamenti corretti.

Università

Diploma di Maturità

Scuola Media

Diploma di Laurea

Istituto Tecnico

Attestato di Qualifica

CFP

Licenza Media

Esercizio:

Separa le scuole che rilasciano diplomi di qualifica da quelle che rilasciano diplomi di maturità.

Diploma di Qualifica	Diploma di Maturità

Liceo linguistico, Istituto Tecnico Professionale, Istituto d'Arte, Istituto Tecnico Industriale, Liceo Artistico, Istituto Professionale Alberghiero, Liceo Scientifico, Istituto Professionale per l'Industria.

Esercizio:

Separa i titoli conseguiti nei Centri di Formazione Professionale (2 anni) da quelli rilasciati dagli Istituti Tecnici e Professionali (5 anni).

CFP	Istituti Tecnici e Professionali

Estetista, Perito Elettronico, Orologiaio, Perito in Telecomunicazioni, Ragioniere, Fotografo, Geometra, Elettrauto.

Esercizio:

Esegui una indagine informandoti presso i tuoi compagni di terza media, di tutte le sezioni, sui percorsi che hanno scelto di intraprendere dopo la licenza media. Traccia una tabella che riporti le loro scelte e rappresenta i dati con un areogramma.

Esercizio:

Osserva la tabella "Dove e quando si assumerà nei prossimi anni" che riporta dati riferiti ai settori nei quali si prevede una maggiore richiesta di lavoro nei prossimi anni.

Settore	Posti	Titolo di studio		
		Laurea	Diploma	Licenza Media inferiore
Operatori e tecnici	300.000	10%	60%	30%
Finanza	150.000	60%	40%	0%
Sanità	140.000	40%	40%	20%
Istruzione	140.000	60%	40%	0%
Informatica	100.000	45%	55%	0%
Beni Culturali	100.000	40%	40%	20%
Manager	100.000	100%	0%	0%
Ambiente	80.000	40%	50%	10%
Turismo	70.000	20%	40%	40%
Agricoltura Biologica	50.000	30%	40%	30%

Costruisci i seguenti grafici:

**Istogramma** relativo ai settori di impiego e ai posti di lavoro (unità di misura 10.000 posti = 1 unità)

**Areogramma** relativo alle diverse percentuali dei diversi titoli di studio per ogni settore.

**Areogramma** su tutti i titoli di studio richiesti dalla totalità dei settori di impiego. Per eseguire questo grafico occorrerà calcolare il numero di lauree, diplomi e licenze medie inferiori, settore per settore, sommare i risultati ed eseguire l'aerogramma.

In aggiunta all'indispensabile funzione di orientamento della scuola, a Rimini è attivo un servizio di orientamento, il *CITE* (Centro per l'Innovazione Tecnologico-Educative), a cui è possibile rivolgersi per informazioni e colloqui orientativi al momento della scelta e/o durante il corso di studi.

### **Conoscere la realtà e l'ambiente intorno a noi**

Essere protagonisti delle proprie decisioni significa anche saper riconoscere l'influenza che gli altri esercitano su di noi, separando le idee e le tendenze che ci appartengono da quelle assimilate dagli altri: genitori, amici, gruppo, collettività.

Le ragioni che possono influenzare la scelta di un indirizzo scolastico sono molte:

- le aspettative familiari: i genitori desiderano sempre per i propri figli un futuro brillante, ma non è detto che questo passi sempre per il liceo o per l'Università;
- il desiderio di seguire lo stesso percorso di amici e compagni di scuola;
- i condizionamenti ambientali: l'eccessiva lontananza dalla nuova scuola dalla propria abitazione o la necessità di trasferirsi in altra città;
- per effettuare una scelta consapevole è necessario anche considerare l'impegno che si è disposti a sostenere per raggiungere i propri obiettivi;
- inoltre va considerata la realtà territoriale in cui ci si troverà ad operare, perché sarà inutile pensare di rivolgersi verso una attività che è solo marginalmente presente nel territorio in cui si intende abitare.

Sulla base di queste conoscenze occorre valutare le proprie capacità e le proprie aspirazioni per scegliere un corso di studi adeguato sia per durata sia per contenuti.

Compiti a casa

Che cosa significa "autovalutazione"?

---

---

Che cosa significa "essere protagonisti delle proprie scelte"?

---

---

Esercizio:

Compila la scheda dell'Istituto che hai scelto di frequentare il prossimo anno:

<b>SCHEDA ISTITUTO</b>	
<b>Nome scuola:</b>	
<b>Tipo istruzione:</b>	
<b>Tipo istituto:</b>	
<b>Via:</b>	
<b>CAP:</b>	
<b>Località:</b>	
<b>Comune:</b>	
<b>Provincia:</b>	
<b>Telefono:</b>	
<b>Fax:</b>	
<b>Indirizzo Web:</b>	
<b>Referente per l'orientamento:</b>	
<b>Iniziative di orientamento:</b>	

---

<b>CORSI ATTIVATI</b>	<b>INDIRIZZO</b>

### **Le qualità indispensabili per entrare nel mondo del lavoro**

Non è facile fare previsioni sulla concreta "spendibilità" del proprio titolo di studio e della preparazione raggiunta. Oggi il mondo del lavoro cambia con una rapidità mai conosciuta in passato: nell'ultimo decennio il sistema delle imprese ha subito modifiche importanti, le nuove tecnologie tra cui l'informatica, l'automatica e la robotica, hanno rivoluzionato il modo di lavorare.

Oggi il mondo del lavoro richiede persone in grado di soddisfare più esigenze. Avvantaggiato sarà chi, oltre ad avere una specifica professionalità, avrà spiccate doti di autonomia e di auto-organizzazione, unite ad una notevole flessibilità, cioè alla capacità di affrontare situazioni nuove.

Oggi occorre saper accettare i cambiamenti, sia di ruolo sia di luogo di lavoro. Il percorso lavorativo del futuro non è più lineare ed identico nel tempo come era una volta, quando facilmente si svolgeva lo stesso lavoro per tutta la vita, ma passa attraverso verifiche, cambiamenti, sia di ruolo sia di luoghi di lavoro. Il percorso lavorativo del futuro non è più lineare ed identico nel tempo come una volta, quando facilmente si svolgeva lo stesso lavoro per tutta la vita, ma passa attraverso verifiche, cambiamenti, richieste di aggiornamenti e formazione continua. Scompaiono concetti relativi al lavoro affermati in passato, come il *posto fisso* e, con essi, mestieri e professioni già consolidati e ne appaiono di nuovi. Perciò è favorito chi possiede un grado di istruzione che gli consenta di adattarsi ai cambiamenti e di collocarsi in diversi settori lavorativi ed in diverse professioni. Inoltre, la conoscenza della lingua inglese, la familiarità con l'uso del computer ed il possesso di elementi di economia e diritto completano una preparazione adeguata al moderno mercato del lavoro.

### **Come cercare lavoro**

Cercare lavoro significa farsi conoscere, far valere la propria preparazione professionale e, parallelamente, essere in grado di valutare e scegliere tra quanto offerto. Quando si cerca lavoro è bene considerare tutte le opportunità, comprese quelle fornite dai concorsi pubblici e privati. Il primo approccio è rappresentato dal contatto con le aziende. Questo deve avvenire in modo "mirato": a tal fine è necessario avere idee chiare e chiedersi, prima di tutto, che cosa si sa fare e che cosa si vuole fare. Conoscere le aziende è il primo passo. I modi sono quelli della lettura e della pubblicazione di *inserzioni* sui giornali, della ricerca attraverso conoscenze o della pubblicazione di proprie inserzioni sia su quotidiani sia su periodici specializzati. Una volta individuata l'azienda, è indispensabile inviare il proprio *curriculum*, che è un testo particolare, unitamente ad una *lettera di accompagnamento* molto precisa nella esposizione della proposta di lavoro e nella descrizione delle proprie capacità.

*Il curriculum vitae* (dal latino "carriera della vita") è un "biglietto da visita" indispensabile per presentarsi ad un datore di lavoro. Il curriculum deve contenere dati anagrafici ed informazioni di tipo scolastico, professionale e personale e tali informazioni, che vanno esposte nella forma più dettagliata e schematica possibile, non devono occupare più di una o due pagine perché un curriculum troppo lungo rischia di non essere letto.

Non possono mancare le seguenti informazioni: nome e cognome; data e luogo di nascita; indirizzo e numero di telefono; titolo di studio e votazione riportata; lingue straniere conosciute; soggiorni di studio o di lavoro all'estero; esperienze di lavoro (indicando per ciascuna l'azienda, il periodo di occupazione, la mansione svolta). Il curriculum dovrà essere steso in modo chiaro, meglio se dattiloscritto, firmato e datato.

Esercizio:

Stendiamo il curriculum vitae e la relativa lettera di accompagnamento.

Nel caso che la candidatura venga giudicata interessante, segue *il colloquio*.

A seconda del tipo di azienda, il colloquio potrà assumere modalità diverse. Se l'azienda è di piccole dimensioni il colloquio avrà un tono piuttosto informale, mentre nelle medie o grandi imprese verrà condotto da tecnici o esperti in selezione del personale che, oltre al colloquio, somministreranno al candidato questionari a punteggio e test per valutare le sue capacità logiche e la sua cultura. E' importante presentarsi in modo adeguato, avendo cura del proprio abbigliamento, che non dovrebbe essere troppo in contrasto con il contesto ambientale in cui si

dovrà operare. La puntualità è sicuramente apprezzata, così come il tipo di risposte che dovranno essere chiare, sintetiche, esaurienti. Durante il colloquio è bene chiarire le proprie richieste, come informarsi sulle caratteristiche dell'impresa e sulla posizione di lavoro offerta. Non sempre il colloquio si conclude con una immediata assunzione, perciò sarà necessario informarsi sui tempi successivi della selezione.

### **Un nuovo modo di cercare lavoro: il lavoro in affitto**

Con la legge 196 del 6/giugno/1997 in Italia è stato introdotto il *lavoro interinale* (o lavoro in affitto) e con il Contratto Collettivo Unico di Lavoro dello scorso 8 aprile 1998 è stata introdotta a San Marino una regolamentazione dei *lavori atipici*.

La crescita di questo particolare mercato del lavoro è stata esponenziale e già a fine 1999, in Italia, i lavoratori "in affitto" superavano le 200.000 unità. Il meccanismo di funzionamento è il seguente: i lavoratori disposti a farsi "affittare", cioè a lavorare per periodi a termine, si presentano alle *agenzie di lavoro temporanee* che li assumono e li inviano alle aziende che ne fanno richiesta.

L'agenzia cura una banca dati con i *curricula* dei lavoratori, contatta le aziende-clienti, gestisce paghe, contributi e costi amministrativi dei lavoratori.

Per le aziende, che possono ricorrere al lavoro interinale per sostituire personale assente, per coprire picchi di lavoro o per disporre di figure professionali non previste nell'organico, tutto ciò si traduce in costi molto più bassi rispetto agli oneri di una assunzione a tempo indeterminato.

Per il lavoratore i vantaggi sono, oltre che economici (i lavoratori interinali percepiscono lo stesso trattamento salariale dei lavoratori a tempo indeterminato), di tipo professionale. Il lavoro in affitto è un canale per entrare, o rientrare, nel sistema produttivo, per acquisire esperienze e, inoltre, occorre tenere conto che nel 20% dei casi il lavoro interinale si trasforma in assunzione a tempo indeterminato.

Compiti a casa

Che cosa significa "flessibilità" relativa al mondo di lavoro?

---



---

Che cosa è un curriculum vitae?

---



---

Che cos'è un colloquio?

---



---

Che cosa è il lavoro interinale?

---



---

Esempio di lettera di accompagnamento:

data

Spett.le DITTA  
INDIRIZZO  
Alla c.a. Ufficio del personale

Egr. Sig.

con la presente sottopongo alla vostra cortese attenzione il mio curriculum vitae al fine di fissare un incontro per una eventuale posizione in linea con il mio profilo professionale.

Resto comunque a vostra completa disposizione per gli opportuni approfondimenti del caso e in attesa di un vostro gradito riscontro in merito, porgo distinti saluti.

In fede  
FIRMA



CURRICULUM VITAE

Nome Cognome  
Nato a xx il xx/xx/xxxx

Residenza: Via xxxxx, xx – CAP Città – Tel. 0549 xxxxxx  
Patente: x  
Stato civile: xx

Studi:  
licenza media conseguita presso la Scuola Media xxx nel luglio 200x con votazione xxxxxx.

Lingue straniere:  
inglese: parlato e scritto a buon livello;  
                  permanenze in xxxx per motivi di studio e di vacanza  
francese:

Strumenti informatici:  
uso del PC e conoscenza dei principali programmi applicativi in ambiente windows:  
Word, Excel, xx, buone capacità di navigazione in internet ed uso dei programmi relativi  
ai servizi di rete (email, news, ftp);

Esperienze lavorative:  
da giugno a settembre presso la società xxx con mansioni di xxxx;  
da settembre ad oggi presso la società xxx con mansioni di xxxxx.